

Italia e Germania: scambi rafforzati in campo scientifico

I ricercatori in arrivo dal nostro Paese sono al primo posto nelle università tedesche

Cooperazione

Nasce a Berlino il network degli scienziati italiani con 47 soci fondatori

Isabella Bufacchi

Dal nostro corrispondente

FRANCOFORTE

La cooperazione tra Italia e Germania nel settore della scienza e dell'innovazione è intensa, ampia e strategica. I ricercatori italiani sono al primo posto nelle università tedesche. Ma si può e si deve fare di più per intensificare il rapporto scientifico tra i due Paesi al fine di affrontare insieme le grandi sfide della digitalizzazione e del cambiamento climatico, per cogliere insieme le opportunità nella biodiversità, nell'intelligenza artificiale e nella quantum technology. Per questo, promossa dall'ambasciatore italiano a Berlino Armando Varricchio, è nata in questi giorni in Germania l'associazione SIGN (Scienziati Italiani in Germania Network) per promuovere dialogo, scambio, e cooperazione in ambito scientifico tra Italia e Germania.

Il network SIGN è stato lanciato con 47 soci fondatori, tutti scienziati di altissimo profilo: il direttore è lo scienziato in nanotecnologie Gianurelio Cuniberti professore a TU Dresden. SIGN vuole essere anche un think-tank per facilitare il trasferimento al sistema scientifico italiano di esperienze e pratiche elaborate in Germania, per stimolare quindi il "brain re-gain" a favore del sistema Italia.

«La cooperazione scientifica è uno dei pilastri del rapporto tra Ita-

lia e Germania», ha detto l'ambasciatore Varricchio alla cerimonia di firma dello statuto di SIGN. Ora è importante anche «riequilibrare in direzione inversa, dalla Germania verso l'Italia, il flusso di conoscenze e talenti, grazie anche agli investimenti previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) per rendere più competitivo e attrattivo l'ecosistema scientifico del nostro Paese». Alla cerimonia di istituzione di SIGN ha partecipato anche la presidente del Consiglio Nazionale per le Ricerche (CNR) Maria Chiara Carrozza. Carrozza ha sottolineato che la riforma in corso del CNR mira, tra i tanti obiettivi, ad attrarre talenti dall'estero in Italia, ad internazionalizzare la ricerca scientifica rendendo il Consiglio più agile, più dinamico, a sviluppare start-up e innovazione, a sostenere progetti e infrastrutture nell'ambito del PNRR dove il CNR è partner e coordinatore rispettivamente di 31 e 23 progetti di ricerca.

L'Italia intanto svetta al primo posto nella classifica dei ricercatori internazionali presso le università tedesche, seguita da India e Cina. In base all'ultimo rapporto del DZHR (Centro tedesco per la ricerca, lo studio delle scienze e l'istruzione), nel 2020 gli scienziati, gli studiosi e i professori italiani nelle università tedesche erano 3.985 (di cui 300 circa professori) contro 3.881 indiani e 3.706 cinesi su un totale di oltre 55.000 non tedeschi. Il trend della comunità scientifica italiana in Germania è in crescita da un decennio: e questa tendenza riguarda anche gli italiani nei principali istituti tedeschi per la ricerca scientifica Fraunhofer, Leibniz-Gemeinschaft WGL, Max-Planck (MPG) e Helmholtz-Gemeinschaft (HGF): nel 2019 gli italiani in questi quattro istituti risultavano 1.225, secondi solo alla Cina. Molti scienziati italiani sono in posizioni apicali, tra cui i direttori del GSI/FAIR di Dar-

mstadt, dell'Istituto di Fisiologia Molecolare di Dortmund, del Peter-Gruenberg-Institut di Juelich, dello XFEL di Amburgo, e fino al 2021 il direttore delle operazioni di volo dell'ESA di Darmstadt. Tutto questo senza contare che gli studenti italiani iscritti alle università tedesche nell'anno accademico 2020/2021 sono stati 8.576, superati nella Ue solo dall'Austria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Italia prima

Gli studiosi stranieri nelle università tedesche

	NUMERO	IN %
Italia	3.985	7,2
India	3.881	7,0
Cina	3.706	6,7
Austria	2.925	5,3
Usa	2.439	4,4
Russia	2.403	4,4
Spagna	2.262	4,1
Iran	2.092	3,8
Francia	1.992	3,6
R. Unito	1.643	3,0
Turchia	1.549	2,8
Grecia	1.398	2,5
Paesi Bassi	1.301	2,4
Polonia	1.262	2,3
Svizzera	1.059	1,9
Altri	3.967	7,3
Totale	55.176	100

Anno 2020 fonte Federal Statistical Office - University statistics - DZHW - German Centre for Higher Education Research and Science Studies



Superficie 19 %